

YQA 073 – English Original

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Padre Gruner non è sospeso – Parte 1

Your Questions Asked

Shoot Date: 03-25-14

Original: TransHub

System Entry: 08-28-14 JM

Re-format/ 01-27-15 JM Re-listen: 02-06-15 DM

To AF: 02-10-15 JM

Time: 11:07 [Musical Intro to 0:07]

2 Voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

M1-JV: *Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde". Sono John Vennari e come di consueto, durante queste puntate, il nostro direttore spirituale Padre Nicholas Gruner risponderà alle vostre domande, che potete inviarci via e-mail a domande@fatima.it nonché dal nostro sito internet www.fatima.it.* [:27]

Oggi, Padre, tocchiamo un argomento che la riguarda molto da vicino, e cioè l'accusa secondo la quale lei sarebbe sospeso *a divinis*. Ci ha scritto un nostro telespettatore il quale ha letto che la Congregazione per il Clero, su mandato di una "più alta autorità", avrebbe affermato che il Reverendo Padre Nicholas Gruner è sospeso *a divinis*, sospensione confermata da una sentenza definitiva del Tribunale Supremo della Segnatura Apostolica. Ma il nostro telespettatore si chiede: "Lei, Padre Gruner, afferma invece di non essere sospeso. Qual è la verità?" [1:00]

M2-FRG: Beh, quel lettore conclude la sua lettera dicendo che secondo lui il Vaticano sta mentendo... ma partiamo proprio dal Vaticano: che cos'è, esattamente? È un gruppo di persone riunite in un luogo ben preciso, diverse migliaia che lavorano e vivono all'interno della Città del Vaticano, a Roma. C'è infatti troppa confusione quando si sente parlare di "Vaticano": la gente pensa solo al Papa e ritiene che dietro a tutto ciò che trapela o che viene detto ufficialmente dal "Vaticano" ci sia sempre il pontefice, ma non è così, ovviamente. Torniamo adesso all'articolo sulla mia presunta sospensione, che fu pubblicato dall'Osservatore Romano il 12 settembre 2001,

pensate, proprio all'indomani degli attentati dell'11 settembre...! ovviamente il nostro apostolato ha risposto duramente e con fatti ben precisi a quest'accusa; abbiamo risposte brevi, racchiuse in 1 o 2 pagine, e risposte lunghe ed esaurienti lunghe 80, 100, 500 o addirittura 1000 pagine... tanto per farvi capire la complessità della questione.

Ovviamente non possiamo chiedere a tutti di leggere un documento legale lungo 1000 pagine, quindi oggi mi limiterò a rispondere brevemente... innanzitutto, quel comunicato della Congregazione per il Clero parla di "una più alta autorità", senza farne il nome. La gente pensa che si tratti del Papa, ma quando si parla "di più alta autorità" ci si riferisce al Segretario di Stato... [2:15]

M1-JV:Sarebbe lui la "più alta autorità" in questo caso...

M2-FRG:Esattamente, il segretario di stato..

M1-JV:certo. [2:18]

M2-FRG: Ed è la stessa cosa che accadde nel caso dell'Arcivescovo Lefebvre, quando venne soppresso il seminario di Ecône, nel 1975. L'Arcivescovo Lefebvre inoltrò il proprio appello a quella decisione presso il Tribunale della Segnatura, e lo fece nel pomeriggio di un venerdì. Come faccio a saperlo? Perché mi trovavo lì, a Roma, in quei giorni, dopo aver lasciato la mia cattedra che avevo negli Stati Uniti. Ero quindi a Roma, quel giorno, e seppi dai giornali che l'Arcivescovo Lefebvre aveva presentato ricorso contro la decisione del Vescovo di Sion, in

Svizzera, che aveva portato alla chiusura del Seminario della Fraternità Sacerdotale di San Pio XI ad Econe. Ovviamente, il Tribunale è chiuso durante i fine settimana... ..[3:09]

M1-JV: Certo, così come gli uffici in Vaticano [3:12]

M2-FRG:Esatto. Tuttavia, il lunedì successivo, i giornali pubblicarono la notizia secondo cui l'appello dell'Arcivescovo Lefebvre era stato rifiutato "su mandato di una più alta autorità"... ma era ovvio che non avessero nemmeno preso in considerazione il suo caso! Pensateci un attimo: era stato inoltrato di venerdì, e già il lunedì successivo, dopo il fine settimana in cui i tribunali sono chiusi, i giornali del lunedì (che vengono scritti di domenica) già riportavano che "su mandato di una più alta autorità" quell'appello era stato rifiutato! Ebbene, posso dirvi cosa accadde perché me lo raccontò Padre Hesse, un sacerdote che conosceva l'arcivescovo Sabatini, all'epoca prefetto della Segnatura. Queste informazioni me le dette Padre Hesse nel 1998: Ebbene, Sabatini rivelò a Padre Hesse che il Cardinale Villot, all'epoca segretario di stato, lo aveva chiamato durante la notte, al telefono, e gli aveva detto - testuali parole: "non ti occupare dell'appello di Lefebvre, il caso è chiuso". La più "alta autorità", anche in quel caso, altri non era se non il Segretario di Stato; usano quell'appellativo per far pensare ai fedeli che si tratti del Papa, mentre in realtà questa fantomatica "più alta autorità" è il Segretario di Stato. [4:26]

Ma parliamo proprio di questa figura, il Segretario di Stato del Vaticano. Nel 1989, il mio vescovo mi disse d'essere "preoccupato per i segnali che provenivano dal Segretario di Stato" (all'epoca era Casaroli)... già allora la segreteria di stato provava ad interferire illegalmente contro le mie attività. Sentite perché: avevo ottenuto dal mio vescovo di Avellino un permesso scritto a lasciare la diocesi e a recarmi in Canada; non avevo fatto nulla di male, quindi, stavo

solo facendo il mio lavoro in quanto sacerdote cattolico, promuovendo il Messaggio di Fatima e cercando così di salvare quante più anime possibili. Tuttavia, secondo il Segretario di Stato stavo “interferendo” con la diplomazia vaticana... perché, vedete, il Vaticano aveva firmato un accordo con l'Unione Sovietica per non condannare più il comunismo... non esistono documenti ufficiali a riguardo, ma l'accordo esiste ed è una realtà. Ma questo piccolo sacerdote canadese, Padre Gruner, parlava del Messaggio di Fatima, che condanna gli errori della Russia e chiede la consacrazione di quel paese! Badate bene, gli errori della Russia non provengono originariamente da essa, ma vi furono importati dalla Massoneria e da gente come Karl Marx e Vladimir Lenin. Se la Madonna parlò di "errori della Russia" era perché da quel paese essi si sarebbero diffusi in tutto il mondo. [5:45]

Questo ovviamente non lo dico io, ma la Madonna di Fatima! Eppure, secondo il Cardinale Casaroli tutto ciò interferiva con la diplomazia vaticana! Per questo fece pressioni sul mio vescovo affinché mi revocasse il permesso ad operare all'estero. Non potevano condannarmi perché promuovevo Fatima (perché Fatima è approvata dalla Chiesa!) quindi si inventarono un caso giuridico fatto apposta per fermarmi, e privo di qualsiasi argomenti, solo per impedirmi di portare avanti la mia opera di diffusione del Messaggio della Beata Vergine! Volevi aggiungere qualcosa? [6:17]

M1-JV: Sì volevo solo aggiungere che lei, Padre, non ha mai ricevuto una lettera dal Vaticano nella quale si afferma che lei è sospeso, giusto? [6:27]

M2-FRG: No, infatti. Ma sono sei, se non erro... sì, sono sei le mie denunce contro altrettanti cardinali, arcivescovi e vescovi (uno dei quali è morto nel frattempo). In esse ho fatto i nomi di sei cardinali, denunciandoli secondo le procedure del Diritto Canonico. Non ho problemi a fare i

nomi dei più importanti: sono i Cardinali Hoyos, Sodano e Sanchez... ho tutti i documenti del processo, anche se in realtà non hanno mai voluto realmente dare il via al procedimento. Vedete, il Papa avrebbe il dovere di ascoltare il mio caso, secondo il diritto canonico, anche perché non è possibile denunciare un cardinale se non attraverso le procedure canoniche... io li ho denunciati pubblicamente e ufficialmente, come ho detto gente come i cardinali Hoyos e Sanchez, ma in primo luogo il Cardinale Sodano, all'epoca Segretario di Stato. Per legge, queste denunce vanno inoltrate al Papa, e così abbiamo fatto. Secondo il Diritto Canonico, se il Papa non risponde entro 30 giorni è diritto del querelante ripresentare tale denuncia; e poi farlo anche una terza volta, se necessario, cioè se sono trascorsi inutilmente altri 30 giorni. Dopo la terza volta si deve presumere, secondo il diritto canonico, che il caso sia stato accettato dal Papa. Abbiamo seguito le procedure e abbiamo inoltrato i documenti nei tempi previsti dalla legge. Ho tutte le ricevute del caso a mia disposizione, ma il Papa non si è mai pronunciato. Per quanto mi riguarda, il Cardinale Law - anch'egli accusato dal sottoscritto - è sospeso fino a quando il Papa non deciderà su questo caso, perché l'ho accusato di crimini molto gravi, con dovizia di particolari e prove inequivocabili. Il Papa ha il dovere di prendere in esame questo caso... quindi, per dirla tutta, ciò di cui mi accusano sono solo menzogne architettate dal Segretario di Stato, è lui ad affermare che sono sospeso a divinis quando non è così! [8:27]

Una di queste mie sei denunce canoniche è stata inoltrata proprio contro il Prefetto della Segnatura apostolica, e grazie al mio avvocato siamo riusciti a farlo ricusare, cioè a rimuoverlo dal collegio giudicante perché aveva seri pregiudizi nei confronti della mia persona. [8:48]

Per salvare la propria reputazione quel cardinale si dimise tre giorni prima che sottoponessimo la richiesta di ricusazione, ma ovviamente lo scoprimmo solo dopo aver inoltrato tale richiesta... quel prefetto si chiamava Agustoni, era un cardinale svizzero che ora è morto. Ma senza entrare troppo nei dettagli, il mio caso è molto semplice. [9:09] Giusto per fare un esempio, John,

mettiamo che io ti dica: prendi quella graffetta lì... prova a prenderla, John, ma lentamente...

[Padre Gruner toglie la graffetta; sincronizzare audio con video! N.b.Alex] ah! John, sei disobbediente!...di nuovo: John prendi questa graffetta... ah! Sei disobbediente, non hai fatto ciò che ti ho detto, sei sospeso! [9:27]

È colpa tua? Direi proprio di no...

M1-JV: Sì, è quello che le è accaduto... [9:31]

M2-FRG: appunto. Mi hanno detto "si trovi un altro vescovo", e io ho fatto proprio questo. Però poi dietro le quinte sono andati da quel vescovo e gli hanno detto: "non lo prenda nella sua diocesi!" Me lo ha confermato uno di questi vescovi, il Vescovo Rego, in india... davvero un grand'uomo... quindi, mi chiesero di obbedire all'ordine di trovare un nuovo vescovo, e io lo feci: trovai il Vescovo Rego, il quale scrisse una lettera al mio vescovo di Avellino per chiedergli il documento d'escardinazione, ma costui – proprio colui che (almeno in teoria) mi chiedeva ufficialmente di trovare un altro vescovo, decise di non concedermi l'escardinazione accampando come scusa il fatto che "stava aspettando di ricevere ordini dal Vaticano". Nel frattempo però il nunzio pontificio chiamò il vescovo Rego, lo convocò a Nuova Delhi, lontanissimo dalla sua diocesi nelle montagne, e gli disse: "Se incardina Padre Gruner lei non riceverà più nemmeno un soldo dal Vaticano". La diocesi di Rego si basava sui soldi del Vaticano per sopravvivere, quindi quel vescovo non poté far altro che ritirare la sua offerta d'incardinazione. Questo è ciò che è accaduto: mi ordinano di trovare un nuovo vescovo, lo trovo, ma poi non concedono i documenti per raggiungere lo scopo. Inoltre, mentre temporeggiano con quei documenti, vanno dal vescovo in questione e lo dissuadono con le cattive a non incardinarmi! Ora dimmi John, ti pare un comportamento giusto? [10:48]

M1-JV:No, ma purtroppo il tempo per oggi è finito. [10:50]

M2-FRG:Ok.

M1-JV: quindi direi di rimandare la conclusione alla prossima puntata... [10:54]

M2-FRG: Beh, giusto per concludere questa "Prima parte": no, non sono mai stato sospeso e non mi è mai stato fatto vedere, in alcun modo, un decreto che attesti la mia sospensione. [11:04]

M1-JV:Perfetto, grazie Padre. Arrivederci alla prossima puntata. [11:07]